

40°

Festa Patronale di Santa Rita

22-27 Maggio 2018



Programma religioso

Dal 12 al 21 Maggio

Novena in onore di Santa Rita

- Ore 18:00 S Messa e litanie

Martedì 22 Maggio

La chiesa rimarrà aperta dalle 8:00 alle 20:00

-Ore 10:00 - 12:00 - 18:00 SS Messe e benedizione delle Rose

-Ore 12:00 Supplica a Santa Rita

Mercoledì 23, Giovedì 24,

Venerdì 25 Maggio

Triduo in preparazione alla festa

-Ore 18:00 S Messa

-Ore 18:45 Meditazione di Padre Biagio Costa sulla vita di Santa Rita

Domenica 27 Maggio

-Ore 10:00 - 18:00 SS Messe e benedizione delle Rose

-Ore 21:00 Solenne processione con fiaccolata per le vie del quartiere

Programma civile

Sabato 26 Maggio

-Ore 16:00 Festa per bambini

-Ore 19:00 Saggio di chitarra

-Ore 20:00 "Ceniamo insieme"

-Ore 21:00 Musica dal vivo- Intrattenimento

Saggio di danza

Domenica 27 Maggio

-Ore 11:00 Corsa dei bambini

-Ore 11:30 Corsa dei ragazzi

-Ore 12:15 Premiazione corsa

-Ore 15:00 Caccia al tesoro

-Ore 16:00 Giochi nel parco

-Ore 16:30 "La misura giusta"

-Ore 17:00 Spettacolo degli Sbandieratori

"Borgo Velino"

-Ore 17:00 Arrivo della Banda musicale

"Città di Cave"

-Ore 19:00 "Ceniamo insieme"

-Ore 19:30 Estrazione sottoscrizione a premi

-Ore 22:45 Spettacolo luminoso della "Ditta

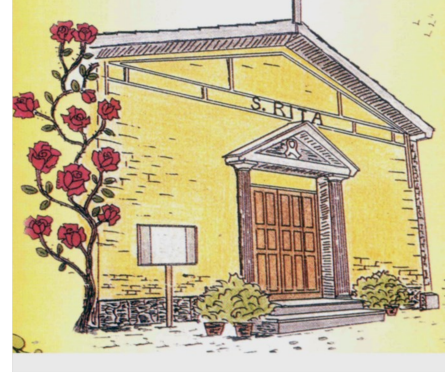
Orzella"

Dal 17 al 27 Maggio sarà aperta la pesca di beneficenza

Parrocchia S. Rita da Cascia a Monte Mario - Via Antonino Parato, 5

00135 ROMA Tel. 06 30600263

Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: www.parrocchiasantaritadacascia.it

EMAIL: info@parrocchiasantaritadacascia.it

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 8 - N.5 Maggio 2018

VERSO LA NOSTRA FESTA

Nel mese di aprile abbiamo vissuto la bellissima esperienza del Musical realizzato dai giovani della parrocchia, una scommessa vinta dalla loro intraprendenza e dal loro entusiasmo: grazie, ragazzi! Ci avviciniamo ora al grande evento della Festa patronale di S. Rita, giunta ormai alla 40ª edizione. Sappiamo bene che la vita è fatta più di relazioni, gesti e impegni quotidiani che di grandi eventi, ma siamo anche convinti che se i "momenti forti" non sono fatti isolati, ma sono un punto di arrivo e un punto di partenza per il corso normale della vita della nostra comunità, allora sono occasioni per rafforzare la fraternità, la comunione, la gioia di essere insieme.

Prima e dopo la Festa c'è un anno vissuto insieme nei vari gruppi, realtà e attività parrocchiali; c'è un lungo lavoro del Comitato organizzatore costituito da giovani, adulti e... molto adulti, mettendo insieme esperienza e inventiva, fantasia e praticità. È bello che tutto questo si realizzi non in una ricorrenza qualsiasi, come potrebbe essere l'inizio dell'anno o della primavera, ma nella festa della nostra Santa patrona: nel desiderio di far crescere la nostra comunità guardiamo a lei come modello, invochiamo lei come aiuto, desideriamo raggiungere lei nella vita beata.

Santa Rita da Cascia è per noi la prova che il Vangelo non è un'utopia irraggiungibile, ma – se siamo uniti al Signore – è una mentalità nuova che si può vivere concretamente, diventando per tutti gli uomini un segno vivente del Regno di Dio che cresce, una finestra aperta sul paradiso.

Santa Rita è la donna del matrimonio vissuto come missione, la donna del dolore affrontato insieme a Cristo, la donna del perdono oltre ogni logica, la donna operatrice di pace, la donna capace di offrire tutta se stessa al Signore, la donna così innamorata del Crocifisso risorto da condividere con lui una piaga della Passione, quella della spina sulla fronte. Allora, prepariamoci a vivere intensamente la nostra Festa, con spirito di allegria e convivialità, di fede e di comunione.

Gruppo COMUNIONI - 2° anno - Gita al Duomo di Orvieto

Sabato 14 aprile siamo andati ad Orvieto: quest'anno hanno partecipato due gruppi di bambini, quelli del secondo anno Comunione e quelli del Cenacolo, con le loro famiglie. Siamo partiti in pullman, tutti insieme, puntualissimi, con l'obiettivo di arrivare a destinazione entro le 10:00. Questa volta non abbiamo preso la funivia ma abbiamo camminato nelle stradine del centro storico di Orvieto. Don Stefano ha celebrato la Santa Messa nella cappella del Corporale, che lo scorso anno non avevamo potuto ammirare perché non era esposto al pubblico. Alla fine della celebrazione sono arrivati altri gruppi parrocchiali, uno di Roma come noi ed un altro di Padova, e un sacerdote ha spiegato il Miracolo del Corporale, avvenuto nell'estate del 1263. C'era anche la TV che ha ripreso tutti noi! Abbiamo anche visitato tutto il Duomo e la Cappella Nova o di San Brizio, nella quale abbiamo ammirato i meravigliosi affreschi del Beato Angelico e dei suoi allievi. Siamo usciti, abbiamo fatto tante belle foto ed anche qualche video e siamo andati tutti insieme in un parco che si affacciava su una vallata bella e silenziosa. Nel parco abbiamo mangiato e giocato: la giornata era molto soleggiata e siamo stati molto molto bene. È stato bello vedere che i bambini dei due gruppi abbiano facilmente legato e giocato insieme, nello spirito di gioia



e condivisione. Nel tornare al pullman abbiamo mangiato un gelato e dedicato qualche momento anche a comprare qualche ricordo. Don Stefano, le catechiste Elena e Rita e le loro collaboratrici hanno svolto come sempre un prezioso lavoro con i nostri figli. Aspettiamo con ansia la prossima gita!

Paola

versi, è stata inaspettata e indescrivibile. Risate, battute, errori, sorrisi, abbracci... condivisione di grandi emozioni e nascita di nuove amicizie. La chimica che si è creata tra tutti noi infatti è stata la nostra carta vincente: nonostante non fossimo ballerini, cantanti e attori e non avessimo coreografo, scenografo e soprattutto regista abbiamo portato in scena un piccolo gioiellino che resterà nei nostri cuori per tanto tempo.... Ed ora, iniziamo già a pensare al prossimo musical.. a Santa Rita non ci si ferma mai!!



Verso la Prima Comunione con un po' più di consapevolezza (forse!)

Sabato 14 aprile è stata una bellissima giornata di sole a Orvieto dove siamo andati noi del gruppo del secondo anno delle Comunioni e alcuni bambini del gruppo del Cenacolo. Abbiamo celebrato la messa all'interno del Duomo della città, abbiamo visto e assistito alla spiegazione del miracolo che avvenne ad un sacerdote boemo incerto sulla reale presenza di Gesù nell'ostia fino a quando questa non iniziò a sanguinare. Abbiamo visto il corporale sul quale si vedono le macchie di sangue e i bambini sono rimasti affascinati e stupiti. Chissà se anche loro adesso, in prossimità della Prima Comunione non abbiano chiarito qualche dubbio a proposito?!

Il resto della giornata è trascorso in un batter d'occhio tra il pranzo insieme e i giochi. Ci stupiamo ogni volta di come i bambini possano insegnarci molto solo attraverso i gesti più semplici e questa ne è stata l'ennesima dimostrazione.



Ludovica & Benedetta





Ilaria



Martina T.

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA – REMIX

Era Ottobre quando, noi del gruppo giovani, iniziavamo timidamente a lavorare ad un progetto: la messa in scena di un musical interamente realizzato da noi

L'idea nasce a settembre dello scorso anno, durante il campo dedicato ai gruppi dei ragazzi più grandi, nel quale si è parlato tanto della programmazione dell'anno che stava iniziando. Ci siamo accorti di essere coinvolti in tantissime attività della parrocchia, ma mai in prima persona. Da qui l'idea di realizzare uno spettacolo. Poi la scelta del musical, liberamente modificato e adattato alla nostra piccola realtà parrocchiale, la divisione delle parti e le prove, caratterizzate da divertimento, grande voglia di mettersi in gioco e determinazione nel portare a termine il lavoro. Il sabato 7 e domenica 8 aprile siamo andati in scena, e nonostante la grande agitazione iniziale il calore e la partecipazione del pubblico ci hanno trasmesso una carica e un'energia grandissima. L'emozione di uscire per i saluti finali e vedere tutto il pubblico in piedi ripaga di ogni sacrificio e impegno. In 7 mesi di prove le aspettative erano diventate davvero alte, ma mai ci saremmo aspettati un successo così grande! Ancora oggi riceviamo tantissimi



mi complimenti, e sapere di aver fatto un buon lavoro che è rimasto impresso nelle persone ci rende fieri e felici. Ma la vera vittoria di questo progetto è un'altra... l'atmosfera che si è venuta a creare in un gruppo di 18 persone di età completamente diversa, dai 16 ai 24 anni, con impegni di-

Gruppo COMUNIONI - 1° anno - La Prima Confessione

Salve a tutti, siamo i genitori di due bambini che frequentano il primo anno del catechismo per la prima comunione. Volevamo raccontare la nostra esperienza prima di tutto per quanto riguarda questo primo anno, a dir poco fantastico, Angela e le ragazze sono molto affettuose e premurose nei confronti di tutto il gruppo, i bambini si sono inseriti molto bene ed hanno creato "a nostro parere" un ambiente confortevole ed armonioso. Per quanto riguarda il giorno più bello è stato quello di sabato, dove i ragazzi hanno fatto la loro prima confessione, i nostri figli per primi ne sono usciti orgogliosi, anche se erano in principio timorosi, sono stati preparati con estrema tranquillità a questa cosa per loro inizialmente sconosciuta. La giornata è stata anche motivo di festa, i bambini sono stati con Angela, Laura, le ragazze e don Stefano dalla mattina, noi genitori li abbiamo raggiunti nel primo pomeriggio, ci hanno accolto con gran entusiasmo raccontando freneticamente e orgogliosamente quello che è stata per loro la confessione, abbiamo cantato insieme, a seguito i bambini sono stati chiamati ed a turno è stato consegnato loro il vangelo ed una cartellina con dentro un ricordo della giornata, subito dopo c'è stato un momento veramente dolce dove Angela e le ragazze con l'aiuto dei bam-



bini hanno liberato nell'aria un palloncino a forma di mongolfiera dove i bambini a turno hanno scritto i loro nomi sopra simbolo dei loro peccati che volano via, legata ad una piccola storia che Angela ha raccontato amorosamente ai bambini. Subito dopo la festa è continuata con una ricca merenda tutti insieme. Siamo molto orgogliosi dei passi che stanno facendo i nostri bambini e di chi li accompagna in questo cammino.

Luisa e Claudia

40° Festa di Santa Rita

Fervono ormai i preparativi per il quarantennale della festa della nostra amata Santa, festa che, oltre al 22 maggio, avrà luogo il sabato 26 e la domenica 27. Con un cliché ormai collaudato, il Comitato dei festeggiamenti (di cui faccio parte) ha organizzato una serie di eventi che hanno lo scopo di radunare i fedeli intorno alla santa. Ovviamente, noi ci occupiamo dell'aspetto laico, ma che ha sempre come sfondo la parrocchia, la vita di comunità cristiana. Si inizia il sabato, nel primo pomeriggio, dove al "parchetto" si terrà la ormai tradizionale festa per bambini col mago: merende, giochi di prestigio e trucco faranno divertire i più piccoli, regalando un pomeriggio diverso dagli altri, vissuto all'aperto e in compagnia. Poi l'attenzione si sposterà in chiesa, dove, dopo la messa pomeridiana, quindi intorno alle 19, i ragazzi e le ragazze del corso di chitarra si esibiranno per il consueto "saggio di fine anno" per la gioia di genitori e parenti; terminate le note delle chitarre classiche, altre note, ma di quelle elettriche e il pompare della grancassa annunciano il secondo concerto dei "Muppets", chiesto a gran voce dalla gente (c'è da chiedersi quanto realmente...) che "allietano" tutti i partecipanti alla "Cena insieme" che vorranno restare in nostra compagnia. Lo chef è di altissimo livello (oserei dire "presidenziale" senza ombra di smentita!) e le vivande preparate con grande cura da uno staff improvvisato sì, ma di gran livello e che ha saputo sempre essere all'altezza delle aspettative. Mangiando si udirà di meno quello che uscirà dalle voci e dagli strumenti dei Muppets, e qui si comprende di più la richiesta del bis di quest'anno. La serata seguirà coi balletti e le coreografie delle nostre ragazze, sempre sapientemente guidate dalle più grandi, delle quali abbiamo anche applaudito le doti di regista e coreografa nello spettacolo "Aggiungi un posto a tavola". Poi balli di gruppo e festa fino a mezzanotte. La domenica si parte con la messa delle 10, benedizione delle rose e subito dopo la corsa per i ragazzi e ragazze per le vie del quartiere. Caccia al tesoro e giochi al parco continueranno nel pomeriggio a rendere speciale questo giorno. Quest'anno, in occasione del quarantennale, il Comitato ha voluto chiamare anche i "Piccoli sbandieratori di Borgo Velino" che, insieme alla consueta

Banda musicale, allietano tutti con uno spettacolo al parco nel pomeriggio. La sera, oltre che alla cucina sempre aperta, si avrà l'estrazione dei biglietti vincenti della nostra "lotteria", dove si possono vincere premi veramente importanti (sono già in distribuzione, chiedere a Don Stefano). Poi la processione per le vie del quartiere e a chiudere i fuochi artificiali. Noi ce la stiamo mettendo tutta per rendere la festa più bella anno dopo anno e credeteci, ci mettiamo il cuore affinché attorno alla festa, si riscopra la bellezza di essere comunità, dove ci si aiuta l'uno con l'altro, dove ci si saluta quando ci si incontra, dove si tende la mano a chi è in difficoltà, dove si aggiunge un posto a tavola, se c'è un amico in più.

Ci vediamo alla festa.



Andrea

ANGOLO GIOVANI

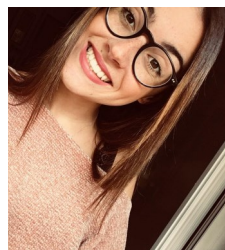
Buona domenica a tutti!!!

In questo numero del giornalino volevamo condividere con voi alcuni momenti trascorsi insieme: un percorso iniziato quest'anno da due ragazze in veste di "aiuto-catechiste"; il musical "Aggiungi un posto a tavola - remix" che ci ha visto partecipi in prima persona; una gita fuori porta ad Orvieto con i ragazzi del secondo anno comunioni e del gruppo del cenacolo.

Buona lettura



Letizia



Sara



Irene

L'inizio di un percorso speciale!

La nostra esperienza come aiuto-catechiste è stata una vera immersione nel mondo dei bambini. Durante quest'anno abbiamo imparato a conoscerli e a rapportarci con loro nel migliore dei modi. È stato un percorso intenso dove non sono mancate le difficoltà ma nemmeno il divertimento e la gioia. La nostra grande fortuna, inoltre, è stata quella di poter essere accanto ad Angela che con il suo modo di fare ci ha sempre reso partecipi del gruppo insegnandoci, ogni volta, qualcosa in più su noi e sui bambini. Da questa esperienza abbiamo capito quanto può essere importante stare a contatto con i bambini e osservare ogni loro comportamento e cercare di renderli felici anche quando non lo sono. Inoltre in questo percorso entrambe ci siamo affezionate al gruppo e siamo felici di poterlo accompagnare verso la meta che dovrà raggiungere.

